



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 0045-000

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto forbici a molla

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore MEUS - Museo Europeo degli Studenti

Denominazione spazio viabilistico Via Zamboni, 33

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 45 - 000/ Buono 43/ Cat.III

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1700

A 1799

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura francese

DATI TECNICI

Materia e tecnica ferro

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Lunghezza 420

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Forbici a molla, con manico semplice e lama a "zampa di pecora" ("sheepfoot"), con taglio dritto.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza marchio

Qualificazione di manifattura

Descrizione Baland Aine A. Leone Vaese

Notizie storico-critiche

La depositio ha costituito per alcuni secoli la cerimonia di iniziazione - comune alle principali università europee ed in particolare a quelle germaniche - alla quale venivano sottoposti i giovani prima di essere accolti come membri delle comunità studentesche: essi erano immaginati come bestie immonde alle quali occorreva troncare corna, segare zanne, limare gli artigli, ripulire le orecchie da ogni impurità, osservando una precisa liturgia. Una volta spogliati degli attributi animaleschi, ai giovani veniva fatto ingoiare sale e vino per purificarne le viscere e finalmente, dopo aver offerto cibo e bevande ai nuovi compagni, essi erano ammessi nel gruppo. La cerimonia era presieduta solitamente dal decano della facoltà delle arti (depositor): lo stesso Lutero presiedette a svariate deposizioni pubbliche e nei suoi discorsi ne sottolineò il carattere fortemente simbolico. Nel corso della prima età moderna, nelle università tedesche questo rito fu ufficializzato dalle autorità accademiche allo scopo di esercitarne il controllo, contenendo le intemperanze che spesso ne contrassegnavano lo svolgimento. Qui il rito sopravvisse più a lungo che altrove: l'ultima testimonianza di una deposizione autorizzata risale al 1774 a Tubinga.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



FONTI E DOCUMENTI

Tipo Inventario corrente Collezioni Scientifiche (2011)/ Database interno del MEUS

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Senfft J. C./ Weise J. V.
Anno di edizione 1697
Sigla per citazione 00040058

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Dolhopff J. A.
Anno di edizione 1680
Sigla per citazione 00040063

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2012
Nome Ciantelli, C.